

➔ CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

“Nati per credere” secondo Parente

Il consiglio di lettura dello scrittore Massimiliano Parente è “Nati per credere” (Codice Edizioni, pagg. 203, euro 19,00) di Vittorio Girotto, Telmo Peviani e Giorgio Vallortigara:



«Un libro che renderei obbligatorio alle scuole», dice. «Tre importanti scienziati, si sono messi insieme per spiegare la ragione per cui il nostro cervello è portato a fraintendere la teoria dell'evoluzione. L'origine della specie è uscito nel 1859, dopo un secolo e mezzo ci sono una montagna di prove, paleontologiche, biologiche, molecolari e infine il dna, insomma l'evoluzione è un fatto». «Nonostante questo - continua Parente - le persone, e anche molti cosiddetti intellettuali, continuano a non capirla, quando non a aversarla. Questo saggio vi spiegherà perché». Sembra infatti,

come ha osservato Richard Dawkins, che il nostro cervello sia stato specificamente "progettato" per fraintendere il darwinismo e che l'ipotesi

di una "mente creatrice superiore" sia per l'uomo più attraente e naturale. In questo volume uno psicologo cognitivo, un filosofo della scienza e un neuroscienziato intrecciano le proprie riflessioni e le proprie esperienze di ricerca per offrire al lettore una tesi affascinante: il meccanismo evolutivo ha fatto sì che credere nel soprannaturale sia diventato una parte integrante dei nostri normali processi cognitivi. La mente umana si è infatti evoluta, in virtù del meccanismo della selezione naturale, per pensare in termini di obiettivi e di intenzioni.

Massimiliano Parente, classe 1970, ha pubblicato nove romanzi per Bompiani e Mondadori, oltre a diversi saggi sociali e letterari. Da poco in libreria “Trilogia dell'inumano” (La nave di Teseo, pagg. 1665, euro 23,80).



Lo scrittore Massimiliano Parente

